

ORIGIN PICTURES, LIP SYNC PRODUCTIONS, BBC FILMS e
FILMNATION ENTERTAINMENT presentano

L'altra metà della storia

un film di **Ritesh Batra**

Adattamento del romanzo di Julian Barnes "Il senso di una fine"

Prodotto da David Thompson ed Ed Rubin

uscita **12 ottobre**
durata **108 minuti**



Via Lorenzo Magalotti 15, 00197 ROMA
Tel. 06-3231057 Fax 06-3211984

ufficio stampa Federica de Sanctis 335 1548137 fdesantis@bimfilm.com

I materiali stampa sono scaricabili dall'area press del sito www.bimfilm.com

INTRODUZIONE

IL SENSO DI UNA FINE è una storia di amore, rimpianto e gioventù dimenticata, interpretata da Jim Broadbent (*IRIS - UN AMORE VERO, THE IRON LADY*), Charlotte Rampling (*45 ANNI, MELANCHOLIA*), Harriet Walter (*ESPIAZIONE, THE YOUNG VICTORIA*), Emily Mortimer (serie televisive *The Newsroom* e *Doll & Em*) e Michelle Dockery (protagonista della serie televisiva *Downton Abbey*).

Il cast del film vanta anche la partecipazione di Billy Howle (*CIDER WITH ROSIE, THE SEAGULL*), Freya Mavor (*SUNSHINE ON LEITH* e la serie televisiva *The White Queen*) e Joe Alwyn (*BILLY LYNN: UN GIORNO DA EROE*).

Scritto dall'acclamato sceneggiatore e drammaturgo Nick Payne (*Constellations*) che ha adattato l'omonimo romanzo di Julian Barnes vincitore del Man Booker Prize nel 2011 e diretto da Ritesh Batra (*LUNCHBOX*), IL SENSO DI UNA FINE è prodotto da David Thompson ed Ed Rubin di Origin Pictures.

I produttori esecutivi sono Ben Browning, Glen Basner, Aaron Ryder e Milan Popelka di FilmNation, Christine Langan ed Ed Wethered per la BBC Films, e Norman Merry per LipSync Productions.

Il direttore della fotografia è Chris Ross (*BLACK SEA, SEX & DRUGS & ROCK & ROLL*), mentre Jacqueline Abrahams (*COME VIVO ORA, THE WOMAN IN BLACK 2 - L'ANGELO DELLA MORTE*) ha curato le scenografie.

I costumi sono stati ideati da Odile Dicks-Mireaux (*AN EDUCATION, BROOKLYN*) e il trucco e le acconciature sono a cura di Nadia Stacey (*PRIDE, A FANTASTIC FEAR OF EVERYTHING*).

SINOSSI BREVE

Tony Webster (Jim Broadbent), divorziato e ormai in pensione, conduce una vita solitaria e relativamente tranquilla.

Un giorno viene a sapere che la madre della ragazza con cui stava ai tempi dell'università, Veronica (Freya Mavor), gli ha lasciato, nelle sue volontà testamentarie, il diario tenuto dal suo migliore amico di un tempo che si era messo con Veronica dopo che lei e Tony si erano lasciati.

Il tentativo di recuperare il diario, ora nelle mani di una Veronica più anziana, ma egualmente enigmatica (Charlotte Rampling), lo costringe a rivisitare i suoi lacunosi ricordi degli anni giovanili e degli amici di allora.

Scavando sempre di più in profondità nel suo passato, iniziano a riaffiorare tutti i dettagli di quel periodo: il primo amore, il cuore infranto, gli inganni, i rimpianti, il senso di colpa...

Tony sarà in grado di trovare il coraggio di affrontare la verità e di assumersi la responsabilità delle devastanti conseguenze dei gesti che ha compiuto tanti anni prima?

NOTE DI PRODUZIONE

IL SENSO DI UN INIZIO

“Il senso di una fine è uno di quei romanzi che non mi ha mai abbandonato. Forse sono un'anima antica, ma è un libro con cui sento una profonda affinità”.

Il regista Ritesh Batra è solo uno di una folta schiera di fan che si è innamorata dello splendido e seducente romanzo di Julian Barnes *Il senso di una fine*, quando è stato pubblicato nel 2011. Divisa in due parti, la storia ruota attorno al personaggio di Tony, un uomo che conduce un'esistenza solitaria e tranquilla quando un cimelio che risale ai tempi in cui andava all'università negli anni '60 ricompare e inizia a tormentarlo, costringendolo a mettere in discussione tutto quello che pensava di sapere sul suo passato e a fronteggiare le devastanti conseguenze delle scelte che ha compiuto.

Vincitrice dell'edizione 2011 del Man Booker Prize, la meditazione di Barnes sulla fallacia della memoria si distingue non solo per la preziosità e la ricercatezza del linguaggio, ma anche per l'intricata struttura narrativa suddivisa in due spazi temporali distinti e per la presenza di un narratore inaffidabile le cui rivelazioni (o omissioni di verità) imprimono il ritmo al racconto.

“Per certi versi è un thriller psicologico, quindi si legge piuttosto velocemente. Per altri versi, è un romanzo che non rivela una serie di cose al lettore”, sostiene Julian Barnes.

Le attrici Emily Mortimer e Harriet Walter sono tra le tante persone immediatamente colpite dal romanzo.

“Mi ha completamente stregata”, commenta Emily Mortimer. “Per me, l'esperienza della lettura del romanzo ha evidenziato la verità della violenza della gioventù e mi ha fatto ripensare alle cose che da giovani facciamo agli altri e a quello che gli altri hanno fatto a noi quando eravamo ragazzi, quando attraversavamo quella prima fase del percorso verso l'età adulta.”

Per Harriet Walter, è rimasta incantata non tanto dalla descrizione della giovinezza, quanto dalla realizzazione di come il ricordo degli anni giovanili possa influenzare in modo diretto il nostro presente. “Quello che mi piace è che è scritto da un autore che si trova più o meno nella stessa

posizione del protagonista sul piano anagrafico, nell'età in cui i ricordi di gioventù hanno una sorta di impatto sull'individuo”.

Malgrado sia caratterizzato da una struttura che non si presta in modo immediato a un adattamento cinematografico, anche il pluripremiato drammaturgo e sceneggiatore Nick Payne (*Constellations*) aveva apprezzato il romanzo e durante una riunione con la casa di produzione Origin Pictures alla domanda se avesse letto di recente qualcosa che gli era piaciuto, ha risposto ‘Ho appena finito di leggere un libro straordinario, *Il senso di una fine*’. Aggiunge: “Aveva da poco vinto il Man Booker Prize, quindi davo per scontato che i diritti non fossero disponibili e invece miracolosamente lo erano!”.

Costituita nel 2008 dall'ex fondatore della BBC Films David Thompson insieme a Ed Rubin come responsabile dello sviluppo progetti, la Origin Pictures aveva già al suo attivo produzioni cinematografiche del calibro di MANDELA: LONG WALK TO FREEDOM, WHAT WE DID ON OUR HOLIDAY e WOMAN IN GOLD. Dopo essersi prontamente assicurati i diritti del bestseller, Thompson e Rubin sapevano che per far funzionare il lavoro di adattamento di Payne avevano bisogno di un regista innovativo in grado di trasferire sul grande schermo le complessità del romanzo in un modo che consentisse al pubblico una totale immedesimazione.

Anche Ritesh Batra, il regista indiano che ha recentemente conquistato il successo con il film candidato ai BAFTA *LUNCHBOX*, era rimasto affascinato dal libro. “Julian Barnes è uno dei quegli autori che quando leggi per la prima volta un suo romanzo, corri subito a comprare tutti gli altri che ha scritto”, sostiene Batra. “Ho sempre adorato il libro, fin dalla prima volta che l'ho letto nel 2011. Per un certo periodo ne ho seguito le sorti, poi quando ho scoperto che era in fase di sviluppo un progetto di film, non ci ho più pensato.”

E invece la storia non finiva lì. “Circa un anno dopo, penso che i produttori abbiano visto il mio ultimo film, *LUNCHBOX*, e mi hanno contattato offrendomi la regia dell'adattamento cinematografico”, continua Batra. “Ero molto curioso di scoprire come avesse trasformato il romanzo lo sceneggiatore. Ho letto subito il copione e ovviamente me ne sono innamorato”.

Malgrado in quella fase la sceneggiatura fosse ormai nella sua versione pressoché definitiva, Payne e Batra si sono incontrati per risolvere insieme alcuni punti ancora in sospeso. È stata una

collaborazione molto proficua. “Abbiamo rivisto insieme vari passaggi della sceneggiatura”, commenta Batra. “È bello lavorare con persone che sono sicure del proprio talento e disponibili al confronto”.

Tuttavia, il primo incontro con Julian Barnes è stato per Batra un'esperienza più inquietante. Ricorda: “Ci siamo seduti nel suo giardino a prendere il tè con i biscotti. Lui ha iniziato a parlarmi ed è andato avanti almeno cinque minuti durante i quali non ho ascoltato una sola parola di quelle che mi ha detto perché non riuscivo a pensare ad altro che ‘sto prendendo il tè con Julian Barnes!’” Se anche Batra era preoccupato per eventuali vincoli sull'adattamento del romanzo, Barnes l'ha subito rassicurato. “L'ultima cosa che mi ha detto quel giorno è stata ‘sentitevi liberi di tradirmi’. Sono felice di aver colto almeno questa sua frase!”.

TRADIRE IL ROMANZO

“Per un cineasta, il modo migliore di essere fedele al testo sul quale un film si basa è tradirlo. Ne sono sempre stato convinto”, sostiene Barnes. “Nel momento in cui affidi la tua opera a dei realizzatori di talento, devi lasciarli liberi di volare”.

La possibilità di avere carta bianca rispetto alla rigida struttura di un adattamento fedele del romanzo ha convinto Nick Payne ad accettare l'incarico. “Quello che mi ha attratto più di ogni cosa è stata la possibilità di creare una narrazione vivace come quella del romanzo. La sceneggiatura è quasi un racconto di formazione, ma il protagonista è un uomo sulla sessantina. Di solito è un genere riservato a individui più giovani, ma sono convinto che le persone continuino a cambiare tutta la vita”.

L'obiettivo della regia di Batra e della sceneggiatura di Payne era di restare fedeli all'essenza del romanzo, pur estrapolandone i luoghi e i protagonisti in modo da riempire lo schermo in senso cinematografico. “Un film può fungere da complemento a un libro, ma quando adatti un romanzo non puoi fare altro che renderlo tua”, continua Batra.

Essendo il romanzo caratterizzato da una narrazione in forma di monologo interiore di Tony, il lavoro di Payne e Batra ha dovuto essere mirato allo sviluppo di personaggi che nel testo sono minori fino a

trasformarli in ruoli a pieno titolo e a costruire la percezione che Tony ha degli altri personaggi allo scopo di restituire pienamente il peso emotivo di ciascuna scena.

Joe Alwyn, che interpreta Adrian, il tragico amico del giovane Tony ai tempi della scuola e suo rivale in amore, ha ritenuto che le informazioni che ha ricavato dal romanzo e dalla sceneggiatura fossero sufficienti per permettergli di realizzare completamente il suo personaggio che nel libro è descritto solo in base ai ricordi. “Il libro è incredibile perché ti offre una miniera di informazioni anche se di fatto è quasi un monologo interiore e la storia è raccontata solo dal punto di vista di Tony. Ma poi la sceneggiatura ha il merito di proporre una struttura davvero unica”.

Nell'adattamento anche i ruoli dell'ex moglie di Tony, Margaret, e della loro figlia Susan, sono stati sviluppati in modo sostanziale.

Freya Mavor, che interpreta Veronica giovane, il primo amore di Tony, è convinta che questi personaggi aggiuntivi abbiano veramente arricchito il racconto. “La grande abilità di Nick è stata di trasformare i personaggi che nel libro sono solo di passaggio, come la figlia, i suoi amici e Margaret, in vere e proprie colonne portanti della storia. Penso che sia stata un'impresa ardita e vincente riuscire a farlo nel rispetto della vera essenza del libro e della sua atmosfera. È veramente un adattamento meraviglioso”.

Harriet Walter, che interpreta Margaret, concorda sul fatto che lo sviluppo di personaggi come il suo abbia decisamente giovato al racconto cinematografico. “L'adattamento di un romanzo spesso privilegia gli anziani e le donne, rispetto alle tematiche affrontate in un blockbuster o che riguardano la figura dell'eroe. Ma non è neanche facile riuscire ad adattare con successo un romanzo che spesso è raccontato in soggettiva dal punto di vista del narratore. Quello che considero eccezionale in questa sceneggiatura è che è un vero e proprio adattamento nel senso che alcuni personaggi sono sviluppati di più rispetto al romanzo. Penso che Nick e Ritesh abbiano fatto un ottimo lavoro in questo senso, introducendo il personaggio di Susie e la sua storia e arricchendo in senso molto più attivo il ruolo di Margaret”.

Le modifiche ai personaggi più delineati nel film, come quello di Veronica nella doppia interpretazione di Charlotte Rampling e di Freya Mavor, si sono imposte anche grazie al lavoro fatto con gli attori sul

set, spiega Ritesh Batra. “Nel romanzo Veronica è una figura tragica e funziona benissimo così, invece la nostra Veronica è una donna molto vitale e la sua vita è più interessante di quella di Tony”.

In modo analogo, ciascun attore ha offerto la propria interpretazione del ruolo che nella sceneggiatura ha avuto bisogno di cambiamenti rispetto alla storia. Continua Batra: “Emily Mortimer, che interpreta Sarah Ford, in molte versioni della storia è una seduttrice, ma ovviamente Emily ha apportato un tale livello di sofisticazione alla parte che l'ha spinta a dare tutta se stessa”.

La sceneggiatura riflette anche il rapporto che Payne e Batra hanno con la storia e quelli che ritengono essere i temi più importanti sviluppati al suo interno. Batra sentiva un legame emotivo particolarmente stretto con i pensieri e i sentimenti dei protagonisti della storia appartenenti alla generazione più matura. “Quando ero ragazzo dividevo la camera con mio nonno che purtroppo ci ha lasciati quando io avevo 18 anni. Sono stato testimone della sua solitudine e del suo rammarico, di tutto l'insieme di emozioni e sentimenti che ha attraversato in quella fase della vita. Vi ho assistito molto da vicino, quindi mi piace pensare di poter dare un contributo a una storia come questa”.

IL CAST

Un film ambientato in due periodi storici diversi che dipende in gran parte dalla duplice narrazione del personaggio centrale esigeva attori in grado di ritrarre l'innocenza del giovane Tony e il rimpianto dell'uomo che è diventato in seguito. Fortunatamente, a giudizio di Batra, “Per qualche motivo, la piccola Gran Bretagna è popolata da alcuni dei migliori attori del mondo”.

Il veterano del grande schermo Jim Broadbent è stato il primo ad essere scritturato per il personaggio di Tony anziano, che è stato poi affiancato all'esordiente Billy Howle, al suo primo ruolo cinematografico, nei panni di Tony giovane. Malgrado interpretino lo stesso personaggio, i due attori non avevano voglia di ragionare troppo su come le loro prestazioni si sarebbero intersecate sullo schermo.

“Nessuno dei due ha riflettuto più di tanto su come avremmo gestito la cosa, il che mi ha fatto una certa paura, ma mi ha anche sollevato e fatto sentire autonomo”, spiega Howle. “Jim era stato molto chiaro sul fatto che saremmo stati liberi di procedere ciascuno con la propria sensibilità. Avevo

trasmesso a Ritesh l'informazione dandogli fiducia. Ha fatto lui gran parte della mediazione. È stato bello farsi un'idea di chi sia Jim come attore e come persona”.

Per Batra, Howle era perfetto per il ruolo. “Tony ha una sorta di goffaggine molto tenera. La prima volta che ho incontrato Billy l'ho vista in lui”.

La vita del giovane Tony cambia il giorno in cui arriva a scuola Adrian, distaccato e misterioso. Batra e i produttori hanno trovato l'attore perfetto per la parte in Joe Alwyn, un altro quasi esordiente la cui fama è in ascesa grazie al ruolo di protagonista interpretato nel nuovo film di Ang Lee BILLY LYNN: UN GIORNO DA EROE.

Le ragioni per accettare il ruolo erano evidenti per Alwyn. “L'opportunità di lavorare con un nuovo entusiasmante regista che aveva appena realizzato LUNCHBOX e con un incredibile cast di attori di grande esperienza come Jim Broadbent, Charlotte Rampling, Harriet Walter e anche con Emily Mortimer, Michelle Dockery, Matthew Goode... Ogni aspetto del progetto era allettante, nel complesso era irrinunciabile”.

La personalità di Adrian ha un effetto immediato sul giovane Tony. “Tony rimane completamente affascinato da lui, non saprei come altro spiegarlo. È affascinato dalla sua intelligenza e dagli aspetti più oscuri della sua persona”, afferma Howle. Alwyn concorda. “È un centro di gravità, una presenza che nessuno riesce bene a inquadrare, ma che attira tutti a sé per qualche strano motivo, forse proprio perché è quasi impossibile arrivare a conoscerlo”.

Man mano che la storia prosegue, diventa evidente che la fallace memoria di Tony influenza la visione che il pubblico ha di lui, un aspetto che Alwyn trova interessante. “Tutta la vicenda è raccontata dalla prospettiva e dal punto di vista di Tony. Adrian è la somma dei ricordi di una serie di persone. È un personaggio un po' misterioso, lo conosciamo solo attraverso quello che Tony ricorda di lui”.

Un elemento altrettanto importante del racconto era la scelta dell'attrice che avrebbe incarnato il primo amore di Tony, Veronica. L'attrice scozzese Freya Mavor era l'interprete perfetta per impersonare Veronica da giovane, mentre la Veronica adulta è interpretata dall'imperiosa Charlotte Rampling.

Nick Payne considera la scelta di Charlotte Rampling per il ruolo una fonte di ispirazione. “Possiede una tale maestria che è in grado di esprimere un'enorme quantità di emozioni facendo pochissime cose. È una dote preziosa per il personaggio di Veronica, che di fatto non è una presenza costante nella storia, ma è comunque un elemento vitale del racconto. Era importante avere un'attrice in grado di trasmettere la sensazione di un vissuto intenso, di un'esistenza consumata sino in fondo, senza tuttavia lasciar trapelare in senso letterale i dettagli all'interno delle varie scene”.

Jim Broadbent concorda. “È un'interprete straordinaria e stupenda per il ruolo di Veronica. Ci è sembrata una scelta semplicemente perfetta, evidente e unica. Non riesco a immaginarmi Veronica in panni diversi da quelli di Charlotte”.

Interpretare lo stesso ruolo di Charlotte Rampling è stato un compito un po' inquietante per Freya Mavor, che però lo ha affrontato con grande entusiasmo. “È un'attrice che ammiro moltissimo. Il pensiero di dividere un ruolo con lei mi ha spronata ad essere degna del grande compito affidatomi”.

L'interpretazione del ruolo di Vanessa da parte di due attrici complementari è anche servita a rafforzare il cambiamento nel temperamento del personaggio. “C'è una specie di vitalità ed esuberanza giovanile in Veronica da ragazza, che emerge dalla recitazione di Freya”, commenta Billy Howle. “Sono tratti sempre presenti, che tuttavia si smorzano nella Veronica adulta, in cui tutto resta in qualche modo sotto la superficie”.

Freya Mavor sostiene che la Veronica più vibrante è il personaggio in cui riesce ad identificarsi con maggiore facilità, rispetto a quello descritto nel romanzo. “Nel libro, Julian Barnes dice una cosa meravigliosa a proposito delle ‘donne misteriose’, quando afferma che esistono delle donne che non sono affatto misteriose e che sono rese tali solo dall'incapacità degli uomini di capirle. Sono convinta che questo sia esattamente il caso di Veronica Ford. È percepita dalla memoria di Tony come una donna misteriosa ed è etichettata come un personaggio arcano e indecifrabile. Ed è singolare, perché io non penso affatto che sia misteriosa”. Continua Mavor: “Penso che veda qualcosa di semplice in Tony che la fa sentire a proprio agio”.

Charlotte Rampling è dello stesso parere riguardo a Veronica adulta. “Non è così tanto misteriosa, è solo una donna che vive seguendo le sue idee, i suoi principi e le sue regole sociali. Ha un concetto

tutto suo della propria individualità. Si comporta nel modo in cui ha voglia di comportarsi e che ritiene appropriato. Non si preoccupa troppo della sensibilità delle altre persone”.

Nonostante tra Tony e Veronica sbocci un amore, la loro relazione non dura a lungo e Freya Mavor ritiene che dipenda dalla loro diversa visione del mondo. “I primi amori sono sempre molto intensi perché è la prima volta e non sei molto consapevole di quello che fai. E penso che questo sia molto vero per entrambi. Tony è un romantico che tende a idealizzare le cose, vuole che siano in un certo modo, mentre Veronica è una persona piuttosto schietta e diretta”.

Rampling concorda: “Veronica non è necessariamente un mistero, ma senza ombra di dubbio lo è per un uomo come Tony”.

Dopo che la sua relazione con Veronica finisce, Tony rimane scioccato quando scopre che la donna si è messa con il suo amico Adrian. La lettera che scrive ad Adrian in reazione alla notizia funge da catalizzatore per gli eventi che poi ricorreranno molti anni dopo, quando Sarah Ford, la madre di Veronica, gliela lascerà nel suo testamento e Veronica ormai adulta non gliela vorrà dare.

Emily Mortimer interpreta Sarah nelle scene in flashback e considera i rapporti del suo personaggio con la sua famiglia e con gli amici di Veronica da giovane piuttosto complessi. “Rappresentano l'unico accesso che Sarah ha in un mondo diverso e in un modo differente di ragionare”, spiega Mortimer. “È molto infelice nel suo matrimonio ed è una donna di una certa età che improvvisamente si rende conto di non essere più giovane.

“Nel corso di tutta la storia, eventi del passato continuano a riemergere nella memoria di Tony e alla fine diventano l'elemento che gli permette di collegarsi alla verità di quanto è realmente accaduto al suo amico Adrian e a quello che è il centro del mistero del film. In apparenza Sarah non è un personaggio chiave nella dinamica del racconto, ma all'improvviso assume un'importanza cruciale e attorno a lei si snoda il principale evento drammatico”.

Il legame tra Sarah e Adrian appare evidente a Emily Mortimer. “Per certi aspetti, sono entrambi spiriti liberi e i personaggi più anticonformisti del romanzo e della sceneggiatura. Penso che ci sia qualcosa nella capacità che ha lei di ragionare per paradossi e di cogliere le ironie in qualche modo splendide della vita e della morte. E tutto questo la rende una compagna ideale per Adrian”.

L'innocenza del giovane Tony negli anni lascia il posto alla rassegnazione ad un certo stile di vita di un uomo maturo alle prese con una ex moglie ormai estranea e con un rapporto compromesso con la figlia. La lettera destinata a lui è il catalizzatore che lo spinge ad intraprendere un viaggio alla scoperta di se stesso che in ultima istanza lo condurrà a sviluppare un rapporto migliore con tutte e due.

A proposito del rapporto tra Tony e l'ex moglie Margaret, Jim Broadbent spiega: “Sono divorziati, quindi è evidente che nel loro passato c'erano tensioni e recriminazioni che per certi versi sono ancora presenti. Ma sono stati insieme per moltissimi anni e hanno tantissime cose in comune, quindi il loro rapporto raggiunge un equilibrio e trovano un terreno in cui possono in una certa misura lavorare insieme”.

Harriet Walter, che interpreta Margaret, è convinta che la loro relazione costituisca una solida base affinché Tony arrivi a condividere i sentimenti che prova nei confronti del passato, grazie al più realistico approccio alla vita della sua ex moglie. “Margaret ha una visione della vita piuttosto pragmatica, intelligente e filosofica. Non si fa cogliere da crisi isteriche di fronte a nulla”, sostiene Harriet Walter. “Di fatto, è la sua migliore amica, per ironia della sorte. Lui può confidarle più o meno qualsiasi cosa, dunque lei diventa la persona a cui lui racconterà anche tutta la sua storia”. Tuttavia, Harriet Walter non ritiene che questo disponga il suo personaggio a diventare più empatico. “Secondo me pensa che quella povera donna possa avere una vita piena per conto suo e non sia in alcun modo simile alla versione che ne dà Tony. Pensa che Tony l'abbia messa su un piedistallo e che non sia mai maturato rispetto alla cupidigia o alla mitizzazione dell'adolescenza di cui era vittima in quegli anni”.

Lo scavo denso di emozioni che Tony compie nel suo passato lo ispira a cercare di migliorare anche i suoi rapporti futuri con sua figlia, interpretata dalla protagonista di *Downton Abbey* Michelle Dockery. Nick Payne era del parere che ampliando il ruolo della figlia di Tony nella sceneggiatura avrebbe aiutato il pubblico a comprendere meglio in che modo Tony sia stato segnato dagli eventi che ha vissuto. “Ho pensato che un tratto del percorso evolutivo di Tony potesse passare attraverso una fase di resistenza o indifferenza nei confronti di quello che vive sua figlia. Mi è parso che, a livello tematico, una figlia che sta per diventare madre risuonasse con tutti gli altri elementi presenti nel romanzo”.

Michelle Dockery ha anche considerato che, nel corso del film, i progressi nei rapporti tra Tony e sua figlia e la gravidanza di lei sono un indicatore del viaggio emotivo che l'uomo intraprende. “È molto interessante perché nell'arco del film lui compie un'evoluzione costante parallelamente al processo che sta seguendo lei. Mi piace il fatto che Susie non sia davvero coinvolta in quella parte della vita del padre. Lei e Tony entrano ed escono dalle reciproche vite. Mi auguro che alla fine lui la comprenda molto di più, dopo essersi calato nei panni di un'altra persona, spinto ad immedesimarsi in Veronica e in tutto quello che lei ha vissuto”.

Per Ritesh Batra, la precisione nella scelta del cast ha significato in più di un'occasione che gli attori hanno contribuito all'evoluzione dei personaggi durante tutte le riprese. “Sul set, le giornate che vanno bene sono sempre quelle in cui si scopre qualcosa dei personaggi e aggiungi sfumature che non immaginavi che possedessero.”

LAVORARE CON RITESH

“Premuroso, molto preciso e molto attento ai dettagli, controlla ogni inquadratura e ogni momento dell'azione. È di conforto per un attore avere accanto una persona con un simile grado di attenzione. Ti senti in buone mani.” La descrizione di Jim Broadbent di come è stato lavorare con Ritesh Batra sintetizza l'opinione e i sentimenti del resto del cast: un regista intelligente e sensibile che ha un approccio ponderato alla regia e che lo ha reso il candidato perfetto per raccontare la storia di *IL SENSO DI UNA FINE*.

“Non conoscevo Ritesh”, afferma Harriet Walter, “ma ho guardato *LUNCHBOX* e ho subito capito che desideravo lavorare con lui per l'importanza che attribuisce alla recitazione, cosa piuttosto rara.”

Anche per Emily Mortimer *LUNCHBOX*, il film che ha reso famoso Ritesh Batra, ha avuto un ruolo determinante nel farle sposare il progetto. “Trovo che sia il regista perfetto per realizzare un film sulle usanze inglesi perché, come tutti i registi dei migliori film sul costume britannico, non è inglese. Ang Lee ha diretto *RAGIONE E SENTIMENTO*, *GOSFORD PARK* porta la firma di un grande cineasta americano e in questo caso abbiamo un regista indiano che realizza un film su un gruppo di persone squisitamente inglesi. A mio parere ha la capacità di andare al cuore della vicenda e di trovare un lato

umoristico nell'assurdità dei rapporti interpersonali degli inglesi in modo da rendere palpitanti di vita gli stessi e di caratterizzarli in modo peculiare.”

Batra concorda sul fatto che le sue origini non britanniche lo hanno aiutato a comprendere la psicologia inglese dal punto di vista di un osservatore esterno. “Uno straniero ha una certa percezione del sistema inglese delle classi sociali, ma arriva a comprenderlo pienamente non soltanto esaminando la storia e i personaggi, ma anche lavorando insieme alle persone del luogo. Mi ha molto arricchito la posizione di testimone diretto della realtà”. In particolare, Batra ha ritenuto che fosse di vitale importanza per la sua comprensione della vicenda girare a Londra. “Non penso che sia possibile arrivare a conoscere Londra se non si lavora o non si è impegnati in una qualche attività produttiva nella capitale britannica. Secondo me, non la può decifrare un semplice osservatore o turista. Credo che dipenda in qualche modo dalla proverbiale riservatezza degli inglesi e dalla loro tendenza a non dire mai in modo esplicito quello che pensano, ma ad esprimerlo in modi singolari.”

Questo atteggiamento molto britannico si riflette anche nei personaggi. “Tutti i personaggi hanno difficoltà a manifestare i loro sentimenti. Sembra essere la vera essenza del problema degli inglesi.” In questo senso, aiutare gli attori ad esplorare le motivazioni, i sentimenti e i pensieri più intimi dei loro riservati personaggi ha rappresentato una parte consistente del lavoro fatto durante le prove e le riprese. “Era importante mantenere vivo il senso di scoperta, il dialogo e l'empatia tra interpreti e personaggi e tra personaggi e spettatori”, spiega Batra. “La cosa peggiore che può avvenire su un set è seguire pedissequamente il copione battuta dopo battuta. Sia per il regista che per gli attori, è essenziale rendere vivace il lavoro.”

Charlotte Rampling ha apprezzato questo approccio meticoloso. “Ritesh dedica molto tempo alle riprese e molto tempo alle prove. Vuole essere assolutamente sicuro che ciascuno di noi ricavi il massimo da ogni momento per avere la certezza che ognuno di noi senta di esplorare fino in fondo il suo personaggio in ciascuna scena e sia in grado di dare di conseguenza”. Broadbent concorda. “È un processo continuo e in questo senso è stimolante. È positivo, ti fa stare sempre con le antenne dritte.”

Freya Mavor è consapevole del fatto che Ritesh e il suo modo di lavorare l'hanno aiutata a rilassarsi sul set. “Ha un modo di fare estremamente calmo, molto diverso dalle modalità a cui siamo per lo più abituati. In Gran Bretagna abbiamo la consuetudine di lavorare a un ritmo vertiginoso in situazioni altamente stressanti e lui, al contrario, ha un modo splendido di concedersi il tempo per le cose.”

L'approccio lento è stato congeniale anche a Michelle Dockery. “È stata una lavorazione molto rilassata e credo che sia merito di Ritesh. E per quanto ci fossimo incontrati e avessimo provato più volte, non avevamo mai la sensazione che fosse tutto già stabilito.”

Il senso di fluidità nelle prove e nelle riprese si estende anche alla fase di scrittura, con Batra che, sul set, è rimasto in costante contatto con Nick Payne per le esigenze di sceneggiatura. “Ritengo di essere stato molto fortunato con Ritesh che ha voluto che restassi sempre a disposizione”, commenta Payne. “Abbiamo lavorato gomito a gomito sul copione e abbiamo modificato alcune cose durante le riprese.”

Per aumentare la sensazione di naturalezza e improvvisazione delle riprese, la scena con Tony e sua figlia Susie al corso prenatale è stata girata in un vero corso prenatale con un vero istruttore, un'esperienza in qualche modo insolita per Broadbent e Dockery, che si erano praticamente appena conosciuti. Entrambi si sono adattati facilmente alla situazione. “È stato molto divertente girare il corso prenatale”, racconta Dockery. “C'è stato un certo imbarazzo perché avevo appena conosciuto Jim e ci siamo ritrovati io china su un'enorme palla di plastica e lui seduto dietro di me a massaggiarmi i fianchi. È stata una situazione alquanto strana e giustamente impacciata visto che Susie è con suo padre mentre tutte le altre donne del corso hanno accanto il loro partner.”

“È stato un buon modo per filmare la scena”, concorda Broadbent. “Di sicuro, l'intimità richiesta tra un padre e una figlia sembrava parecchio vera considerando l'imbarazzo che l'accompagnava!”

I metodi di Batra sono molto più coinvolgenti e possono richiedere molto più tempo rispetto ad altre riprese. A volte sembra un'impresa ardua, ma Batra ritiene che la gratificazione finale ripaghi tutti gli sforzi compiuti e si sente in una posizione privilegiata. “L'intero esercizio a volte può sembrare una forma di tortura, ma il motivo per cui lo faccio è potermi crogiolare nella meraviglia di questi attori. Possiedono strumenti fantastici di cui noi siamo privi. La possibilità di sedermi in prima fila davanti a questo spettacolo è la ragione che mi spinge a voler fare un film: vederli calarsi nei personaggi e operare la loro magia.”

IL NOSTRO SENSO DI UNA FINE

“Leggendo un romanzo, la gente ama riempire gli spazi vuoti. A volte lo fa in modo errato, ma per uno scrittore è comunque un apporto istruttivo”, sostiene Julian Barnes.

Nel suo romanzo sono molte le cose non dette e non spiegate per via della scelta di adottare il punto di vista soggettivo di un unico narratore la cui memoria è inaffidabile. Un meccanismo che funziona bene nella forma letteraria, ma che presenta nuove sfide in un adattamento cinematografico. Motivo per cui, Nick Payne e Ritesh Batra hanno cercato di arricchire il racconto e i personaggi per dare corpo a una sceneggiatura, stando tuttavia attenti a conservare l'alone di mistero che avvolge la storia e a restare fedeli al tono narrativo del romanzo.

“Probabilmente non mi sono reso conto di quale sfida mi attendesse. Quello che mi ha attratto più di ogni altra cosa è stato il ruolo della memoria, ma non nel senso in cui viene tradizionalmente usata nel cinema”, sostiene Payne. “Si tratta di una memoria comune e normale, in cui persone comuni e normali hanno a posteriori mitizzato il modo discutibile in cui hanno trattato altre persone.”

Questo stesso aspetto ha affascinato Michelle Dockery. “Gran parte del film è piuttosto ambigua e ci sono cose lasciate volutamente in sospeso per lasciare il pubblico libero di decidere che cosa provare nei confronti di un determinato personaggio. Mi piace che non sia tutto definito fin dall'inizio.”

Il nodo cruciale per Payne era proprio di riuscire a confezionare una sceneggiatura che garantisse l'ambiguità come fulcro della storia e l'obiettivo di Batra era di sviluppare il film attorno a questo perno facendo in modo che anche l'interpretazione degli attori contribuisse all'ambivalenza.

Per Harriet Walter, anche il titolo è piuttosto elusivo: “Contiene molti significati diversi. Uno è il senso di una fine prossima che si avvicina, un altro è dare un senso alla fine.”

Charlotte Rampling spiega ulteriormente. “Penso che ciascuno di noi si costruisca mentalmente delle storie rispetto ai fatti realmente accaduti, perché Julian Barnes di fatto non ci fornisce alcun indizio. E dunque è compito nostro, in quanto interpreti, costruire la storia.”

“Ci saranno moltissimi dibattiti e disaccordi in merito alle tematiche del racconto, dunque sono tutte illustrate in modo che ciascuno possa trovare nel film i significati e i temi che desidera”, commenta

Jim Broadbent. “Penso che faccia parte della natura stessa del film questa discussione sulla memoria e sulla storia”. E Walter aggiunge: “Quando si arriva alla nostra età, i ricordi sono molto lontani!”

In ultima analisi, il passato che scegliamo di dimenticare e la nostalgia che accompagna la vita di tutti noi sono le ragioni per cui gli spettatori si identificheranno nella storia di Tony. “IL SENSO DI UNA FINE è un'esplorazione davvero affascinante delle storie che scegliamo di raccontarci in merito al nostro passato”, osserva Freya Mavor.

“Sono convinta che spesso restiamo aggrappati alle cose perché vogliamo continuare a ricordarle: è un modo come un altro di tenerle in vita”, continua Charlotte Rampling. “Il film parla della riscoperta di alcuni lati della propria persona con i quali nel tempo si era perso il contatto.”

Billy Howle concorda. “Abbiamo tutti rimpianti e cose di cui siamo reticenti a parlare e persino fatti di noi stessi che non vogliamo ricordare e quindi la nostra memoria ci inganna, nel vero senso della parola, per proteggerci.”

Nick Payne vede un aspetto positivo nella redenzione di Tony e nella sua decisione consapevole di affrontare il passato che aveva scelto di dimenticare: “Gli viene offerta l'occasione di ripensare a tutta la sua vita e di vederla sotto una luce completamente diversa. Intravedo un aspetto piuttosto positivo in questo processo. La storia non è infallibile: è fluida e può cambiare. E le seconde chance non si esauriscono mai.”

E gli autori del film, cosa si augurano che provi il pubblico vedendo il film?

“Il racconto ha una dimensione relativamente piccola e celebra la normalità della vita e delle persone. Spero che gli spettatori escano dalla sala essendosi fatti un'idea di quel particolare tipo di struggimento che prova Tony” continua Nick Payne.

Per Batra, la speranza è di aver fatto un film che sia complementare al romanzo e che tuttavia abbia a pieno titolo un suo valore squisitamente cinematografico. “Mi auguro davvero che siamo riusciti a popolare l'universo di Julian con un criterio che risulti autentico sia per il film sia per il romanzo. È un individuo meravigliosamente generoso e spero che il film e il libro possano coesistere in modo complementare.”

IL CAST ARTISTICO

Jim Broadbent / Tony Webster

Jim Broadbent è un attore teatrale, televisivo e cinematografico, vincitore di premi Oscar, BAFTA, Emmy e Golden Globe, conosciuto soprattutto per i personaggi che ha interpretato nei film *IRIS - UN AMORE VERO*, che nel 2001 gli è valso un Academy Awards e un Golden Globe come Miglior attore non protagonista, *MOULIN ROUGE*, per il quale sempre nel 2001 è stato insignito del BAFTA come Miglior attore non protagonista, e per il ruolo di Horace Lumacorno nella fenomenale saga internazionale di *HARRY POTTER*. Più recentemente è stato candidato ai BAFTA insieme a Meryl Streep per *THE IRON LADY*. Da allora ha continuato ad apparire in una eclettica serie di progetti, tra cui *FILTH*, il triviale adattamento cinematografico di John S. Baird del romanzo *Il lercio* di Irvine Welsh; la tragicommedia romantica di Roger Michell *LE WEEK-END* (per la quale è stato candidato ai British Independent Film Awards come Miglior attore); e *THE HARRY HILL MOVIE*, in cui è apparso travestito da una donna delle pulizie con tre braccia. Negli ultimi anni lo abbiamo apprezzato in *S.O.S. NATALE*, *PADDINGTON*, *BROOKLYN* e *THE LADY IN THE VAN*.

Dal suo esordio sul grande schermo nel 1978, Jim è apparso in innumerevoli film di successo acclamati dalla critica e ha affermato una solida e duratura collaborazione con il regista Mike Leigh (*DOLCE È LA VITA*, *TOPSY-TURVY-SOTTO SOPRA*, *IL SEGRETO DI VERA DRAKE* e *ANOTHER YEAR*) e dimostrato il suo talento di caratterista in opere tra le più svariate, come *LA MOGLIE DEL SOLDATO*, *PALLOTTOLE SU BROADWAY*, *LITTLE VOICE – È NATA UNA STELLA*, *IL DIARIO DI BRIDGET JONES*, *HOT FUZZ*, *THE DAMNED UNITED* e *CLOUD ATLAS*.

Altrettanto elogiato per la sua enorme galleria di personaggi televisivi, Broadbent è stato recentemente candidato al Royal Television Award e ai BAFTA per il ruolo da protagonista incarnato nella miniserie *Any Human Heart*. In precedenza, è stato premiato per la sua interpretazione nel tv movie *Longford*, conseguendo un BAFTA e un Golden Globe, e per il suo ruolo nella miniserie *The Street* per il quale ha vinto un Emmy. Il precedente ruolo in *Guerra imminente* gli è valso una candidatura al Golden Globe e una agli Emmy.

Avendo studiato alla London Academy of Music and Dramatic Art, Broadbent ha anche calcato i palcoscenici di numerosi teatri, in particolare con la Royal National Theatre e la Royal Shakespeare

Company. Come attore teatrale è apparso in molte produzioni acclamate che vanno da *Our Friends in the North* allo Royal Shakespeare Company Pit, *A Place with Pigs* al National Theatre e *La pulce nell'orecchio* all'Old Vic, ad *Habeas Corpus* al Donmar Warehouse e *The Pillowman* al National Theatre. Recentemente ha interpretato Scrooge in *Canto di Natale* nel West End.

Charlotte Rampling / Veronica Ford

Charlotte Rampling ha iniziato la sua carriera nel cinema nel 1964 con Richard Lester in *NON TUTTI CE L'HANNO*. Nel 1966 è apparsa nei panni di Meredith nel film *GEORGY, SVEGLIATI* e da quel momento in poi la sua carriera di attrice è sbocciata nel cinema inglese, francese e italiano, in particolare in *LA CADUTA DEGLI DEI* di Luchino Visconti nel 1969 e in *IL PORTIERE DI NOTTE* di Liliana Cavani nel 1974 film, in cui ha recitato accanto a Dirk Bogarde.

Ha ottenuto il riconoscimento del pubblico americano con *MARLOWE, IL POLIZIOTTO PRIVATO* (1975), nuovo adattamento cinematografico del romanzo poliziesco *Addio, mia amata* di Raymond Chandler, e successivamente con *STARDUST MEMORIES* (1980) di Woody Allen e in particolare con *IL VERDETTO* (1982), film drammatico diretto da Sidney Lumet e co-interpretato da Paul Newman. Il suo lungo elenco di crediti cinematografici comprende tra gli altri *ANGEL HEART – ASCENSORE PER L'INFERNO* di Alan Parker, *LE ALI DELL'AMORE* di Iain Softley, *IL GIARDINO DEI CILIEGI* di Michael Cacoyannis, *CHAOTIC ANA* di Julio Medem, *DUE VOLTE LEI - LEMMING* di Domink Moll, *VERSO IL SUD* di Laurent Cantet, *SIGNS & WONDERS* di Jonathan Nossiter e *MAX AMORE MIO* di Nagisa Oshima.

Charlotte ha a lungo collaborato con il regista Francois Ozon, interpretando *SOTTO LA SABBIA* (2001), *SWIMMING POOL* (2003), *ANGEL - LA VITA, IL ROMANZO* (2006) e più recentemente *GIOVANE E BELLA*.

Tra gli ultimi ruoli che ha incarnato ricordiamo i film *EUPHORIA*, *SUBMERGENCE*, *45 ANNI*, *WAITING FOR THE MIRACLE TO COME*, *IL SENSO DI UNA FINE*, la serie televisiva *London Spy*, la seconda stagione della serie *Broadchurch*, le serie *Dexter* e *Restless*, i film *TRENO DI NOTTE PER LISBONA*, *I, ANNA*, *MELANCHOLIA*, *THE EYE OF THE STORM*, *CLEANSKIN*, *STREETDANCE 3D*, *NON LASCIARMI*, *BABYLON A.D.*, *PERDONA E DIMENTICA*, *TRADIRE È UN'ARTE - BOOGIE WOOGIE* e *LA DUCHESSA*.

Per il ruolo interpretato nel film 45 ANNI, Charlotte ha vinto numerosi premi come Miglior attrice, tra i quali quelli della Berlinale, del Festival internazionale cinematografico di Edimburgo, del London Film Critics' Circle, della European Film Academy ed è stata naturalmente candidata all'Oscar.

Harriet Walter / Margaret Webster

Harriet sta attualmente provando l'allestimento teatrale di *La tempesta* di Phyllida Lloyd per The Donmar Warehouse che concluderà il progetto di una trilogia shakespeariana tutta al femminile che ha iniziato ad interpretare nel 2012 con *Giulio Cesare*.

Tra i suoi più recenti lavori teatrali ricordiamo *Morte di un commesso viaggiatore* per la Royal Shakespeare Company, produzione per la quale è stata anche Artista Associata. Harriet ha conseguito l'Evening Standard Award e una candidatura a un Tony Award per il ruolo di Elisabetta in *Maria Stuarda* di Phyllida Lloyd.

In televisione, l'abbiamo vista ultimamente nella serie *Downton Abbey* e nella miniserie della BBC *London Spy*. Nel 2016 ha interpretato Clemmie Churchill nell'acclamata nuova serie Netflix diretta da Stephen Daldry *The Crown*. È anche stata guest star nella serie Starz *Black Sails*.

I suoi crediti cinematografici comprendono i film ESPIAZIONE, BABEL, SUITE FRANCESE, MAN UP e il film candidato all'Oscar EN KONGELING AFFÆRE (ROYAL AFFAIR).

Harriet ha inoltre pubblicato tre libri e, recentemente, un libro di fotografie, *Facing It: Reflections on images of older women*. Ha ricevuto una laurea ad honorem da parte dell'Università di Birmingham (2000), e le onorificenze Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico nel 2000 e Dama Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico nel 2011.

Michelle Dockery / Susie Webster

Michelle si è formata alla Guildhall School of Music and Drama ed è conosciuta soprattutto per il suo ruolo nella serie televisiva di successo mondiale *Downton Abbey*, per il quale è stata candidata a un Golden Globe, a due Primetime Emmy Awards, a un SAG Award e a un TV Choice Award.

Gli altri suoi crediti televisivi comprendono le miniserie *Restless*, *The Hollow Crown*, *Return to Cranford* e *Fingersmith*; i tv-movie *The Turn Of The Screw*, *Il coraggio di Irena Soldier* e *Poppy Shakespeare*; le serie *Waking The Dead* e *Dalziel & Pascoe* e la trilogia dei film televisivi *Red Riding*.

Tra le sue interpretazioni cinematografiche ricordiamo NON-STOP; ANNA KARENINA; HANNA e il cortometraggio SHADES OF BEIGE.

Michelle è apparsa nell'*Amleto* in scena al Crucible Theatre e in *Sole ingannatore* al Royal National Theatre ed è stata inoltre candidata a un Evening Standard Theatre Award per il ruolo che ha interpretato in *Pigmalione* nel 2008.

Tra le altre rappresentazioni teatrali che l'hanno vista tra gli interpreti citiamo *Lo zio Vanya* e *Dying For It* all'Almeida Theatre, mentre al Royal National Theatre *Pillars Of The Community*; *Enrico IV* e *His Dark Materials*.

Emily Mortimer / Sarah Ford

Emily Mortimer ha da poco ultimato le riprese del nuovo film della pluripremiata regista Isabelle Coixet THE BOOKSHOP, accanto a Bill Nighy e Patricia Clarkson, e del film di Stacy Cochran A+. Inoltre è tra i protagonisti di THE PARTY di Sally Potter, insieme a Cillian Murphy e Kristen Scott Thomas, e del film di esordio alla regia di Greg Kinnear THE PHILOSOPHY OF PHIL.

Per quanto riguarda la televisione, è stata vista di recente nella seconda stagione di *Doll & Em* su HBO, serie co-scritta e co-interpretata dalla sua migliore amica nella vita reale Dolly Wells. Le due stagioni, entrambe acclamate dalla critica, sono costituite ciascuna da sei episodi di mezz'ora l'uno di pura commedia con le due attrici che interpretano una versione leggermente romanzata di se stesse.

Tornando al cinema, è stata recentemente apprezzata nel film RIO, EU TE AMO (RIO, I LOVE YOU), terzo capitolo del progetto collettivo *Cities of Love*, costituito da dieci episodi ambientati a Rio de Janeiro. L'episodio interpretato della Mortimer, diretto da Paolo Sorrentino, ruota attorno alla moglie di un uomo più anziano di lei che sta morendo di diabete. Emily Mortimer ha anche recitato nel thriller fantascientifico SPECTRAL, diretto da Nic Mathieu, che segue le vicende di una squadra speciale inviata a combattere contro esseri soprannaturali che si sono impadroniti di New York.

Nel corso della sua carriera, Mortimer ha lavorato con alcuni dei registi cinematografici più leggendari della nostra epoca, tra cui Martin Scorsese e Woody Allen. La sua seconda collaborazione con Martin Scorsese, al fianco di Sacha Baron Cohen, è stata per HUGO CABRET, candidato a 11 Academy Award® di cui ne ha vinti cinque. In precedenza aveva lavorato con Scorsese al thriller campione di incassi SHUTTER ISLAND insieme a Leonardo DiCaprio. È stata inoltre protagonista in uno dei film più amati di Woody Allen degli ultimi dieci anni, MATCH POINT, per il quale Emily Mortimer ha ricevuto critiche entusiastiche.

Il ruolo che ha dato una svolta alla sua carriera è stato nel film di Nicole Holofcener acclamato dalla critica LOVELY & AMAZING, accanto a Catherine Keener. Il film le è valso le lodi sperticate della stampa e un Independent Spirit Award come Migliore attrice non protagonista. In seguito, ha recitato in YOUNG ADAM di David Mackenzie, al fianco di Ewan McGregor e Tilda Swinton, ottenendo la candidatura come Miglior attrice britannica agli Empire Awards e quella come Miglior attrice britannica non protagonista ai London Film Critics Circle Awards. Ha inoltre girato insieme a Ryan Gosling nella commedia candidata agli Oscar® LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA.

Tra i suoi numerosi altri crediti cinematografici ricordiamo LEONIE di Hisako Matsui, un film sulla vita e le relazioni dell'educatrice, editrice e giornalista americana dei primi anni del XX secolo Léonie Gilmour; QUELL'IDIOTA DI NOSTRO FRATELLO di Jesse Peretz, accanto a Paul Rudd, Elizabeth Banks e Zooey Deschanel; TRANSSIBERIAN di Brad Anderson, al fianco di Woody Harrelson e Ben Kingsley; REDBELT di David Mamet; DEAR FRANKIE, con Gerard Butler, che le è valsa una candidatura ai London Film Critics Awards; CITY ISLAND, insieme ad Andy Garcia; HARRY BROWN, accanto a Michael Caine; BRIGHT YOUNG THINGS di Stephen Fry; PENE D'AMOR PERDUTE di Kenneth Branagh; ELIZABETH di Shekhar Kapur; SPIRITI NELLE TENEBRE con Michael Douglas e Val Kilmer; CODICE 51 con Samuel L. Jackson; SCREAM 3 di Wes Craven; FACCIA A FACCIA al fianco di Bruce Willis; e the LA PANTERA ROSA e LA PANTERA ROSA 2, accanto a Steve Martin.

Oltre ai suoi progetti cinematografici, Emily Mortimer ha recitato in numerosi progetti televisivi della BBC e di altre emittenti, tra i quali la serie di successo di NBC *30 Rock* e tre stagioni della serie HBO *The Newsroom*, creata da Aaron Sorkin e co-interpretata da Jeff Daniels.

Per quanto riguarda il teatro, ha esordito nel circuito off-Broadway all'Atlantic Theater nella prima mondiale della messa in scena di *Parlour Song* di Jez Butterworth, diretta da Neil Pepe. Nel novembre 2007, è stata invitata da Eric Idle a partecipare a due rappresentazioni speciali della sua commedia, *What About Dick?* insieme a un cast stellare che comprendeva Billy Connolly, Tim Curry, Eric Idle, Eddie Izzard e Tracy Ullman. Tra gli altri suoi lavori teatrali ricordiamo le produzioni di *Il mercante di Venezia* per il Lyceum Theatre e di *The Lights* per il Royal Court Theatre.

Emily Mortimer è nata a Londra ed è figlia del rinomato scrittore Sir John Mortimer. Ha frequentato la St. Paul's Girls School di Hammersmith di Londra, e in seguito ha studiato letteratura inglese e russa all'università di Oxford. Attualmente vive a Brooklyn, New York, con il marito e i loro due figli.

Billy Howle / Tony giovane

Billy Howle ha studiato recitazione alla Bristol Old Vic Theatre School e probabilmente è conosciuto soprattutto per aver interpretato il ruolo di James nella miniserie drammatico poliziesca di otto episodi *Glue*, trasmessa a fine 2014 su E4.

Nel 2013, Billy ha vestito i panni di Will nella produzione del Bristol Old Vic Theatre di *La sirenetta*, adattamento in forma di musical della famosa fiaba di Hans Christian Andersen.

Nel 2014, ha interpretato il personaggio di Joseph nella miniserie storico drammatica di Channel 4 *New Worlds* e il ruolo estemporaneo di Billy Shearwood nella quarta stagione della serie ITV *Vera*. Lo scorso anno, è anche apparso nel film targato BBC, *CIDER WITH ROSIE*, un racconto di formazione semiautobiografico ambientato nelle Cotswolds durante e immediatamente dopo la Prima Guerra Mondiale.

Nel 2015, è stato in tournée a New York con la produzione vincitrice del premio Olivier di *Spettri*. Dopo le repliche sempre esaurite all'Almeida Theatre e una serie di rappresentazioni nel West End londinese, lo spettacolo è stato inserito nel cartello della Brooklyn Academy of Music (BAM) per la

stagione primaverile. La produzione è stata descritta dal New York Times come “il miglior *Spettri* che avrete mai occasione di vedere”. Billy interpretava il ruolo di Osvald Alving.

Più recentemente, Billy ha recitato in *Lungo viaggio verso la notte* al Bristol Old Vic Theatre, accanto a Jeremy Irons e alla vincitrice dell'Olivier Award Lesley Manville.

Prossimamente lo vedremo nel film THE SEAGULL, al fianco di Saoirse Ronan ed Annette Benning. Adattamento cinematografico del famoso dramma *Il gabbiano* di Čechov, il film è diretto dal regista vincitore del premio Tony Michael Mayer (SPRING AWAKENING, AMERICAN IDIOT).

Billy è apparso nel video di presentazione della collezione uomo primavera/estate 2016 di Prada.

Freya Mavor / Veronica giovane

Freya Mavor ha esordito professionalmente sullo schermo nel 2011 quando ha ottenuto il ruolo da protagonista di Mini McGuinness della quinta e sesta stagione della serie drammatica di Channel 4 vincitrice di un BAFTA *Skins*. Da allora, la sua carriera ha preso un enorme slancio, culminando con il ruolo di protagonista nella commedia *Good Canary* diretta da John Malkovich, andata in scena nel settembre 2016 al Rose Theatre.

Nel 2016 è stata anche protagonista del film di Daniel Gill MODERN LIFE IS RUBBISH e del film di Joann Sfar LA DAME DANS L'AUTO AVEC DES LUNETTES ET UN FUSIL. Il successo riscosso nell'industria cinematografica francese la porta a interpretare anche i film CEZANNE ET MOI di Daniel Gill e in seguito ILS SONT PARTOUT di Yvan Attal. In precedenza, Freya aveva recitato in NOT ANOTHER HAPPY ENDING, diretto da John McKay e nel pluripremiato SUNSHINE ON LEITH, diretto da Dexter Fletcher.

Per quanto riguarda la televisione, Freya ha vestito i panni della Principessa Elizabeth nella serie storica della BBC *The White Queen*, ha avuto un ruolo da protagonista nella miniserie Company Pictures' *New Worlds* e, recentemente, il ruolo di Marie nell'atteso tv movie di Alan Ball targato HBO VIRTUOSO. Ha anche partecipato al popolare programma a sketch francese *Casting(s)*, trasmesso su Canal +.

Freya è nata a Glasgow e attualmente risiede a Parigi. Durante l'adolescenza si è trasferita con la famiglia a La Rochelle, nel sudovest della Francia, dove è rimasta per cinque anni e ha imparato a parlare fluentemente il francese. È appassionata di moda ed è stata il volto del marchio Pringle of Scotland per la campagna della collezione primavera/estate 2011. Nello stesso anno ha anche vinto il premio Fashion Icon of the Year agli Scottish Fashion Awards.

Freya è stata candidata a molteplici premi. Nel 2012, ha avuto una nomination come Migliore attrice ai TV Choice Awards, nel 2014 è stata candidata come Miglior esordiente donna agli Empire Awards e più recentemente ha avuto una candidatura nella categoria Miglior attrice ai BAFTA scozzesi. Inoltre è stata nella selezione preliminare per i César nel 2016.

Nel 2013 la rivista Screen International l'ha inclusa nella classifica 'Stars of Tomorrow'.

Joe Alwyn / Adrian Finn

Quest'anno vedremo l'attore britannico Joe Alwyn protagonista assoluto di uno dei film più attesi del 2017 nel ruolo che dà il titolo alla pellicola firmata dal regista premio Oscar Ang Lee: BILLY LYNN: UN GIORNO DA EROE. Joe è stato scelto tra molti altri per vestire i panni dell'eroe Billy Lynn nel suo esordio sul grande schermo.

Tratto dal romanzo acclamato dalla critica di Ben Fountain "È il tuo giorno, Billy Lynn!" adattato da Simon Beaufoy e Jean-Christophe Castelli, il film è raccontato dal punto di vista del diciannovenne soldato semplice Billy Lynn, che, insieme ai suoi commilitoni della Bravo Squad, è salutato come un eroe a cui sono tributati gli onori del vincitore al suo ritorno in patria dopo aver combattuto un'atroce battaglia in Iraq. Attraverso una serie di flashback, che culminano verso la metà del film nella spettacolare partita di football americano nel Giorno del Ringraziamento, la storia racconta quello che è realmente accaduto al reparto specializzato, in contrasto con la versione del conflitto iracheno che viene offerta in occasione delle celebrazioni per il ritorno in America.

Il cast di BILLY LYNN: UN GIORNO DA EROE comprende anche Kristen Stewart, che interpreta sua sorella, Vin Diesel, Garrett Hedlund e Steve Martin.

Joe Alwyn ha studiato Letteratura inglese e Arte drammatica all'università di Bristol e successivamente alla Royal Central School of Speech and Drama. Nel 2015, Joe è stato selezionato di Screen International come una delle 'Stars of Tomorrow', la classifica stilata dalla rivista che celebra i nuovi talenti internazionali nel cinema.

IL CAST TECNICO

Ritesh Batra / Regista

Nel 2013, Ritesh Batra si è affermato come uno dei più entusiasmanti nuovi sceneggiatori-registi con la sua opera prima acclamata dalla critica di tutto il mondo LUNCHBOX. Commedia romantica agrodolce, costruita attorno alla figura dei famosi “dabbawallas” (fattorini che consegnano nei luoghi di lavoro i cestini del pranzo) di Mumbai, il film è stato presentato in anteprima al Festival del Film di Cannes conquistando il premio Grand Rail d'Or della Semaine de la Critique. Viaggiando per i festival di tutti i continenti, tra i quali Telluride, Toronto e Sundance, colleziona critiche entusiastiche a cui segue una collezione di premi che culmina con una candidatura ai BAFTA come Miglior film in lingua straniera.

Dopo essersi diplomato alla Drake University con una laurea in economia, Ritesh Batra lavora per un breve periodo alla Deloitte Consulting prima che la sua passione per il cinema lo porti ad iscriversi alla New York University. Un anno dopo, è selezionato per partecipare al Sundance Writers and Directors Lab grazie alla sceneggiatura per il lungometraggio THE STORY OF RAM che gli vale una borsa di studio Sundance Time Warner Storytelling e una Annenburg. In seguito Batra interrompe gli studi e si mette a lavorare alla sceneggiatura di LUNCHBOX. Parallelamente, avvia la sua carriera di regista cinematografico con una serie di acclamati cortometraggi, tra cui nel 2012 CAFÉ REGULAR, CAIRO, che vince il Premio della giuria al Tribeca Film Festival.

Ritesh Batra risiede a Mumbai e a New York insieme alla moglie Claudia. Al momento sta lavorando al film targato Netflix OUR SOULS AT NIGHT interpretato da Robert Redford e Jane Fonda.

Nick Payne / Sceneggiatore

Nick è un drammaturgo vincitore del prestigioso George Devine Award nel 2009 con la sua pièce *If There Is I Haven't Found It Yet*, prodotta al Bush Theatre nell'ottobre dello stesso anno, diretta da

Josie Rourke e interpretata da Rafe Spall. Nel 2012 è andata in scena al Roundabout Theatre di New York, interpretata dal candidato all'Oscar Jake Gyllenhaal e diretta da Michael Longhurst.

Nick ha studiato alla Central School of Speech and Drama e all'università di York e ha esordito al Royal Court Theatre nel settembre 2010 con la sua commedia *Wanderlust*.

Nel gennaio 2012, la sua pièce *Constellations* ha avuto la sua prima al Royal Court Upstairs, interpretata da Rafe Spall e Sally Hawkins e diretta da Michael Longhurst. Nel novembre dello stesso anno è andata in scena nel West End, ricevendo lodi unanimemente entusiastiche da parte della critica. Ha inoltre vinto il premio Evening Standard per la Migliore commedia ed è stata candidata all'Olivier Award nella stessa categoria. Nel 2015 *Constellations* ha esordito a Broadway. Interpretata da Jake Gyllenhaal e Ruth Wilson e diretta da Michael Longhurst, ha ottenuto ottime recensioni.

Nick è attualmente sotto contratto con il Royal Court Theatre e il Manhattan Theatre Club/Alfred P. Sloan Foundation per la scrittura di una nuova pièce sul matematico vincitore del Premio Nobel Paul Dirac. Inoltre, è *playwright in residence* al Donmar Warehouse.

David Thompson / Produttore

Il produttore David Thompson ha ricevuto molteplici premi, compresi tre BAFTA, due Golden Globe e due Emmy. Ha iniziato la sua carriera lavorando per la BBC come produttore dei documentari della serie *Everyman*. Nel 1985, è passato al Drama Department della BBC dove ha creato e curato la serie *Screenplay*, incentrata sull'opera di nuovi sceneggiatori e registi. Tra i film per la televisione che David ha prodotto in quel periodo ricordiamo le importanti opere di Alan Clarke, ROAD e THE FIRM, oltre a SHADOWLANDS vincitore di un premio BAFTA.

Nel 1997, David Thompson è nominato direttore della BBC Films and single drama e negli anni seguenti sarà il produttore e il produttore esecutivo di oltre 80 titoli, tra i quali BILLY ELLIOT, IRIS - UN AMORE VERO, MY SUMMER OF LOVE, PICCOLI AFFARI SPORCHI, DIARIO DI UNO SCANDALO, REVOLUTIONARY ROAD, FISH TANK, RED ROAD, LA PROMESSA DELL'ASSASSINO, IN THE LOOP, BRIGHT STAR e AN EDUCATION. Tra i film per la televisione ricordiamo CONSPIRACY, vincitore del premio BAFTA, e THE LOST PRINCE di Faith e Stephen Poliakoff.

In veste di Produttore Esecutivo della BBC Films, Thompson ha lavorato con una vasta gamma di registi affermati del calibro di Woody Allen, Danny Boyle, Stephen Frears, Sam Mendes e David Cronenberg. Ha anche tenuto a battesimo e sostenuto le opere prime di numerosi esordienti tra i quali Pawel Pawlikowski, Lynne Ramsey, Andrea Arnold, Stephen Daldry, Sarah Gavron, Justin Chadwick, Steven Knight e Paul Greengrass.

Nel 2008, Thompson ha fondato la società cinematografica e televisiva indipendente Origin Pictures, con la quale ha prodotto e co-prodotto vari film, tra i quali: MANDELA: LONG WALK TO FREEDOM, interpretato da Idris Elba; WHAT WE DID ON OUR HOLIDAY dei creatori della sitcom *Outnumbered* Guy Jenkin e Andy Hamilton; X+Y del regista Morgan Matthews e WOMAN IN GOLD, con Helen Mirren e Ryan Reynolds, per la regia di Simon Curtis, che è stata la produzione indipendente con i maggiori incassi a livello internazionale del 2015.

Tra le produzioni televisive, ricordiamo il tv movie FREEFALL di Dominic Savage; la miniserie candidata ai Bafta *The Crimson Petal and the White*; la miniserie *Death Comes to Pemberley*; il tv movie CIDER WITH ROSIE; la miniserie *Jamaica Inn* e la nuova miniserie *The Woman in White* per BBC1.

Ed Rubin / Produttore

Ed Rubin si occupa di sviluppo e produzione nell'industria cinematografica dal 2000. Ha iniziato lavorando nel settore indipendente per la Mission Pictures curando una serie di film, compreso MILLIONS di Danny Boyle, prima di passare ad altre società di produzione tra le quali Working Title, Ealing Studios e il UK Film Council. È stato produttore e produttore esecutivo di numerosi cortometraggi, tra cui LOVE HATE interpretato da Ben Whishaw e Hayley Atwell.

Nel 2005, inizia a lavorare alla BBC Films come responsabile dello sviluppo progetti e in questa veste segue svariati film, compresi RED ROAD, LA PROMESSA DELL'ASSASSINO e REVOLUTIONARY ROAD.

Nel 2008, quando viene creata la Origin Pictures, si unisce a David Thompson diventando il supervisore di tutti i progetti cinematografici e televisivi della società. Ed è stato co-produttore e produttore esecutivo di opere cinematografiche quali IL MISTERO DI ROOKFORD, WHAT WE DID ON OUR HOLIDAY, X+Y e WOMAN IN GOLD; e di produzioni televisive come la miniserie candidata ai Bafta

The Crimson Petal & The White, la miniserie *Hidden*, la miniserie *Death Comes to Pemberley*, la miniserie *Jamaica Inn*, il tv movie *CIDER WITH ROSIE* e la nuova miniserie *The Woman in White* per BBC1.

Chris Ross / Direttore della fotografia

Tra gli svariati crediti cinematografici di Chris Ross ricordiamo *BLACK SEA* di Kevin Macdonald, *S.O.S. NATALE* di Christopher Smith e *MONSTERS: DARK CONTINENT* di Tom Green.

Chris ha una collaborazione di lunga data con il regista Mat Whitecross con il quale ha lavorato a numerosi progetti cinematografici, televisivi e pubblicitari, come ad esempio i lungometraggi *SEX & DRUGS & ROCK & ROLL* e *SPIKE ISLAND*.

Tra i crediti televisivi, Chris vanta la serie Sky Atlantic *Fortitude* e due stagioni della serie E4 vincitrice ai BAFTA *Misfits*, per la quale è stato candidato ai premi della Royal Television Society (RTS). Ha inoltre conseguito un premio televisivo della British Society of Cinematographers (BSC), un premio RTS e una candidatura ai BAFTA per il suo lavoro sulla miniserie thriller politica di Tom Green *Blackout* e ha inoltre ottenuto una candidatura ai BSC TV per la fotografia della seconda stagione della serie acclamata dalla critica *Top Boy*.

Tra i suoi lavori più recenti, ricordiamo i film *L'ESERCITO DI PAPÀ* di Oliver Parker, *DETOUR* di Christopher Smith e *TERMINAL* di Vaughn Stein. Attualmente sta lavorando al tv movie di Kevin Macdonald *STRANGE NEW THINGS*.

Jacqueline Abrahams / Scenografie

La scenografa britannica Jacqueline Abrahams ha una formazione in belle arti e ha iniziato a lavorare nell'industria cinematografica-televisiva come pittrice di scena.

Nel 2004 è passata alla creazione delle scenografie, disegnando gli ambienti del cortometraggio di Tom Harper *CHERRIES*, selezionato al Sundance Film Festival e alla Berlinale e candidato ai British

Independent Film Awards (BIFA). Jacqueline ha inoltre ideato le scenografie del cortometraggio *SKIRT*, diretto da Amanda Boyle, con la quale ha continuato a lavorare anche su altri progetti successivi.

Nel 2009, Jacqueline ha disegnato *WHITE GIRL*, film per la televisione diretto da Hettie McDonald vincitore di un BAFTA come Miglior episodio unico drammatico. In seguito, Jacqueline ha lavorato alla serie televisiva *Wallander*, che le è valsa un BAFTA Craft Award e un RTS Craft and Design Award per il lavoro svolto.

Nel 2010 Jacqueline ha poi lavorato con il regista Yann Demange alla miniserie candidata ai BAFTA *Top Boy*, al film *THE LOOK OF LOVE* diretto da Michael Winterbottom, selezionato alla Berlinale e al Sundance Film Festival, al film *COME VIVO ORA*, interpretato da Saoirse Ronan, presentato al Toronto Film Festival nel 2013 e al film di Tom Harper *WAR BOOK*, in programma al London Film Festival nel 2014.

Tra i crediti più recenti di Jacqueline, ricordiamo *THE WOMAN IN BLACK 2 - L'ANGELO DELLA MORTE*, la miniserie televisiva candidata ai BAFTA *Enfield: oscure presenze* e il film di Yorgos Lanthimos *THE LOBSTER*, vincitore del Premio della giuria al Festival del film di Cannes nel 2016, candidato ai BAFTA nella categoria Miglior film britannico e selezionato in seguito ai festival cinematografici di Sundance, Toronto e Londra.

Jacqueline ha inoltre lavorato al lungometraggio di William Oldroyd *LADY MACBETH* ed è attualmente impegnata con il prossimo film di Alexandro Avranas *LOVE ME NOT*.

Odile Dicks-Mireaux / Costumi

Odile Dicks-Mireaux, parla fluentemente francese e ha studiato scenografia teatrale alla Central School of Art and Design. Dopo l'università, ha iniziato a lavorare nel teatro sperimentale con compagnie come Pip Simmons e Belt and Braces.

Nel 1979 è entrata nella BBC come assistente. Nel 1982 è diventata stilista a pieno titolo creando i costumi per la pluripremiata serie *Black Adder* interpretata da Rowan Atkinson. Tra gli altri progetti che ha portato a termine per la BBC ricordiamo i film della serie Screen Two *THE SILENT TWINS* di Jon

Amiel, SWEET AS YOU ARE di Angela Pope e THE CLOTHES IN THE WARDROBE di Warris Hussein, con Jeanne Moreau, Joan Plowright e Julie Walters, che le è valso un RTS Award per i Migliori costumi.

Nel 1996 Odile ha lasciato la BBC per diventare libera professionista e da allora lavora incessantemente sia per il cinema che per la televisione. Per il piccolo schermo ricordiamo il tv movie GREAT EXPECTATIONS per il quale ha vinto un premio BAFTA per i Migliori costumi; la miniserie *Gormenghast* che le ha fatto ottenere una candidatura ai BAFTA e una agli RTS Awards per i Migliori costumi; il tv movie THE LOST PRINCE per il quale ha ottenuto un premio Emmy e un premio RTS per i Migliori costumi; il tv movie del regista Stephen Frears THE DEAL; e più recentemente l'episodio *Richard II* della serie televisiva *The Hollow Crown*, diretto da Rupert Goold e interpretato da Ben Wishaw e Rory Kinnear, per il quale è stata di nuovo candidata al BAFTA per i Migliori costumi.

I suoi numerosi crediti cinematografici comprendono: BUFFALO SOLDIERS interpretato da Joaquin Phoenix, Ed Harris ed Anna Paquin, PICCOLI AFFARI SPORCHI diretto da Stephen Frears e interpretato da Audrey Tautou e Chiwetel Ejiofor; THE CONSTANT GARDENER – LA COSPIRAZIONE diretto da Fernando Meirelles e interpretato da Ralph Fiennes e Rachel Weisz, AN EDUCATION, la sua prima collaborazione con il regista Lone Scherfig per la quale ha ottenuto una nomination ai BAFTA, LONDON BOULEVARD, LA RAPINA PERFETTA diretto da Roger Donaldson e interpretato da Jason Statham e Saffron Burrows; e ONE DAY, interpretato da Anne Hathaway e Jim Sturgess.

Più recentemente, Odile ha disegnato i costumi di BEL AMI – STORIA DI UN SEDUTTORE interpretato da Robert Pattinson, Uma Thurman e Kristin Scott Thomas, di QUARTET diretto da Dustin Hoffman e interpretato da Maggie Smith, Tom Courtenay e Michael Gambon, di NON BUTTIAMOCI GIÙ diretto da Pascal Chaumeil e interpretato da Aaron Paul, Toni Collette e Pierce Brosnan.

Tra i titoli degli ultimi film a cui ha collaborato ricordiamo HIGH-RISE diretto da Ben Wheatley e interpretato da Tom Hiddleston, Jeremy Irons ed Elizabeth Moss e il film drammatico candidato agli Oscar BROOKLYN, interpretato da Saoirse Ronan.

Nadia Stacey / Trucco e acconciature

Nadia si è formata grazie a un programma finanziato dalla Yorkshire Television e la sua prima opportunità di lavorare nel cinema si è presentata quando la make-up designer vincitrice di un Oscar

Lisa Westcott le ha offerto di lavorare al film MISS POTTER. Nel corso degli anni ha acquisito esperienza nell'arte dell'acconciatura, del trucco e delle parrucche, passando da tirocinante ad assistente negli ambiti di teatro, balletto, lirica, televisione e cinema.

Il suo primo credito cinematografico come hair & make-up designer è arrivato con il lungometraggio TIRANNOSAURO, diretto da Paddy Considine. Il film ha conquistato numerosi premi, tra i quali il BIFA per il Miglior film indipendente e il BAFTA per il Miglior esordio di una produzione inglese, oltre al premio dell'Evening Standard come Miglior film britannico.

Nel 2012, tre film a cui Nadia ha collaborato sono stati presentati contemporaneamente al London Film Festival: GOOD VIBRATIONS di Lisa Barros D'Sa e Glenn Leyburn; la commedia dark di Ben Wheatley KILLER IN VIAGGIO e SPIKE ISLAND diretto da Mat Whitecross.

In televisione, alcuni dei suoi lavori più recenti riguardano la miniserie in 5 episodi per Kudos e la BBC *Mayday*, diretta da Brian Welsh; la miniserie candidata ai BAFTA, prodotta da World Productions / Channel 4 e diretta da Michael Samuels *The Fear*; e la serie drammatica sugli zombie della BBC *In The Flesh* per la regia di Jonny Campbell, che è valsa a Nadia una nomination al RTS North-West per la concezione delle acconciature e del trucco. La serie è stata anch'essa candidata al premio RTS come Miglior serie drammatica e ha vinto due premi BAFTA, come Miglior miniserie e Miglior sceneggiatura.

I suoi crediti per il trucco e le acconciature di film d'epoca comprendono il film ambientato negli anni '80 e vincitore del premio BAFTA PRIDE, la serie televisiva drammatica di ITV ambientata negli anni '60 *Breathless* e i due tv movie THE SUSPICIONS OF MR WHICHER: THE MURDER IN ANGEL LANE e THE SUSPICIONS OF MR WHICHER: THE TIES THAT BIND, entrambi interpretati da Paddy Considine.

Nel 2015, Nadia ha ideato il trucco e le acconciature di EDDIE THE EAGLE – IL CORAGGIO DELLA FOLLIA interpretato da Taron Egerton e Hugh Jackman e di THE GIRL WITH ALL THE GIFTS, interpretato da Glenn Close e diretto da Colm McCarthy.

Prossimamente ammireremo il suo lavoro nel film JOURNEYMAN di Paddy Considine, nel tv movie NW diretto da Saul Dibb e nel film BEAST, esordio nel lungometraggio del candidato ai BAFTA Michael Pearce.

Origin Pictures

La Origin Pictures è una società di produzione indipendente che realizza opere drammatiche coraggiose ed ambiziose per il cinema e la televisione. La società è stata fondata nel 2008 da David Thompson, che in precedenza aveva diretto la BBC Films per oltre un decennio e vanta al suo attivo la produzione di film quali BILLY ELLIOT, IRIS - UN AMORE VERO, DIARIO DI UNO SCANDALO, LA PROMESSA DELL'ASSASSINO, BRIGHT STAR e AN EDUCATION. Per la diffusione televisiva, la Origin Pictures ha un accordo con l'EndemolShineGroup.

Per quanto riguarda il cinema, la Origin Pictures ha prodotto il pluripremiato THE FIRST GRADER, interpretato da Naomie Harris; il film d'epoca e di fantasmi 1921 – IL MISTERO DI ROOKFORD, interpretato da Dominic West e Rebecca Hall; MANDELA: LONG WALK TO FREEDOM, interpretato da Idris Elba; X+Y, interpretato da Sally Hawkins, Rafe Spall ed Asa Butterfield; WHAT WE DID ON OUR HOLIDAY, interpretato da Rosamund Pike, David Tennant e Billy Connolly; WOMAN IN GOLD, interpretato da Helen Mirren e Ryan Reynolds, che è stata la produzione indipendente con i maggiori incassi a livello internazionale del 2015.

Le produzioni televisive della società comprendono il tv movie FREEFALL di Dominic Savage; la miniserie candidata ai Bafta *The Crimson Petal and the White*, interpretata da Romola Garai, Chris O'Dowd e Gillian Anderson; la miniserie thriller politica targata BBC1 *Hidden* interpretata da Philip Glenister; la miniserie *Death Comes to Pemberley*, recente adattamento del best-seller di P.D. James "Morte a Pemberley", la miniserie *Jamaica Inn*, adattamento del romanzo di Daphne Du Maurier "Taverna alla Giamaica", il tv movie CIDER WITH ROSIE, nuovo adattamento dell'omonimo romanzo di Laurie Lee, interpretato da Samantha Morton, e la nuova miniserie *The Woman in White* tratta dal romanzo giallo "La donna in bianco" di Wilkie Collins per BBC1.

Diretto da **RITESH BATRA**

Prodotto da **DAVID THOMPSON** e **ED RUBIN**

Sceneggiatura di **NICK PAYNE**

Adattamento del romanzo di **JULIAN BARNES**

CAST

Tony Webster **JIM BROADBENT**

Veronica Ford **CHARLOTTE RAMPLING**

Margaret Webster **HARRIET WALTER**

Susie Webster **MICHELLE DOCKERY**

Mr Hunt **MATTHEW GOODE**

Sarah Ford **EMILY MORTIMER**

David Ford **JAMES WILBY**

Jack Ford **EDWARD HOLCROFT**

Young Tony **BILLY HOWLE**

Young Veronica **FREYA MAVOR**

Adrian Finn **JOE ALWYN**

Colin Simpson **PETER WIGHT**

Alex Stuart **HILTON McRAE**

Young Colin Simpson **JACK LOXTON**

Young Alex Stuart **TIMOTHY INNES**

Adrian Junior **ANDREW BUCKLEY**

Eleanor Marriott	KARINA FERNANDEZ
Postman Danny	NICK MOHAMMED
Ben Ryder	CHARLES FURNESS
Andrew	GUY PAUL
Shop Customer	OLIVER MALTMAN
Headmaster	DAVID HOROVITCH
Receptionist	ALEXA DAVIES
Nurse Emma	EVELYN DUAH
Medical Staff	MANJINDER VIRK
Bartender	DOROTHY DUFFY
Café Waitress	KELLY PRICE
NCT Teacher	CAROL KING
NCT Couple	BETH CLEVELEY-HUTCHINSON
	JOY FITCH
Adrian Junior's Group	GRAHAM EVANS
	IMOGEN ROBERTS
	PHILIP YEBOAH
	NATHAN BABB
	HARVEY WATERMAN
Stunt Coordinators	PAUL KENNINGTON
	LUCY ALLEN
Stunt Performer	GILLIAN ALDAM
Production Executive	ALEX GORDON

Production Manager	KARL LIEGIS
Production Coordinator	LEANNE FAIRBROTHER
Assistant Production Coordinator	CAROLINE LAWRENCE
Production Assistant	ANNABEL TOWLER
Creative Skillset Production Office Trainee	JENNY WHITELEY
Production Accountant	FRY MARTIN
Assistant Accountant	ELFYN WYN JONES
Script Editor	CLAIRE MARSHALL
Producer's Assistant	MARIA FLEISCHER
Development Assistant	KATE LEADBETTER
Director's Assistant	BEN RYDER
Executive Producer's Assistant	HANNAH GETTS
Assistant Editor	JAMES BARHAM
Rushes Runner	ALASTAIR CREES
B Camera Operator/Steadicam Operator	IAIN MACKAY
A Camera First Assistant	THEO BERMAN
B Camera First Assistant	DAVID "SPOOKY" CHURCHYARD
A Camera Clapper Loader	SEÁN McDERMOTT
B Camera Clapper Loader	BEAU SCOTT
Key Grip	WARWICK DRUCKER
Grip Assistant	CHRIS "FROGGY" COLE
Digital Imaging Technician	ANTHONY BAGLEY

Creative Skillset Camera Trainees **TOM CARPENTER**

ANASTASIA ROMANCHUKA

Camera Truck Driver **STUART McNICHOLAS**

Gaffer **JONATHAN SPENCER**

Best Boy/Rigging Gaffer **DARREN HARVEY**

Electricians **OLIVER WHICKMAN**

OLIVER POOLE

JAIME FLETCHER

Standby Riggers **PAUL BERRY**

LEE HOWARTH

Second Assistant Director **SARAH MacFARLANE**

Crowd Second Assistant Director **DAISY BALDRY**

Third Assistant Director **SEKANI DORAM**

Floor Runner **OLIVIA LYTH**

Creative Skillset Set PA Trainee **KEVIN HASHAM**

Trainee Floor Runner **MATTHIAS WOOD**

Mr Broadbent's Stand-in **JAMES WARD**

Ms Rampling & Ms Walter's Stand-in **MARIA VON REVENTLOW GONZALEZ- AGUILAR**

First Assistant Sound **STEPHANE MALENFANT**

Second Assistant Sound **LIAM COTTER**

Art Director **MAX KLAENTSCHI**

Assistant Art Director	JASMIN BACKSHALL
Production Buyer	JANE HENWOOD
Art Department Coordinator	VIERA ZVONAROVA
Assistant Production Buyer	JUSTYNA KRAWCZYK
Art Department Assistant	RUTA DAUBURE
Creative Skillset Art Department Trainee	GREG BRADLAUGH
Assistant Costume Designer	ELLEN CRAWSHAW
Costume Supervisor	ALISON LEWIS
Costume Assistants	YANIKA WATERS
	OLIVIA HULME
Creative Skillset Costume Trainees	CHARLOTTE ASHWORTH
	ELIZABETH WEBB
Make-up & Hair Supervisor	LINE KOLAASAETER
Make-up Artist	ADELE FIRTH
Creative Skillset Make-up Trainee	JANE McBENNETT
Property Master	NOEL COWELL
Standby Art Director	EMILY WOODWARD
Standby Props	IAN GRIFFIN
	KEVIN DAY
Dressing Props	KEZ KEYTE
	BARNEY WARD
Construction Manager	ANTOINE ROBIN
Creative Skillset Props Trainees	DANIEL CLARK

DOUGLAS PARSONS-PERFILLI

Assistant Location Managers **ADRIENE WHITWELL**

ELENA VAKIRTZIS

Location Coordinator **MARIE ALLCORN**

Location Assistant **CORNELIUS MORPETH**

Casting Associate **THEO PARK**

Background Casting Agency **THE CASTING COLLECTIVE**

Special Effects Supervisors **SCOTT MacINTYRE**

PAUL MANN/MACHINE SHOP

Unit Publicity **PREMIER**

Unit Publicists **JONATHAN RUTTER**

PATRICK REED

Stills Photographer **ROBERT VIGLASKY**

EPK **LUCY GASTER**

Unit Drivers – Car **JIM FYANS**

ANDY McNAMARA

Unit Driver – MPV **NICK BRAMSTON**

Minibus Drivers **JOHN BESTALL**

PERRY CASHMAN

Health & Safety Adviser/Unit Medic **JOHN FILLINGHAM**

Clarinet Instructor **ANTHONY FRIEND**

Post Production Accountant **TARN HARPER**

Asst Post Accountant **LINDA BOWEN**

Post Production by **LIPSYNC POST**

Facility Director **LISA JORDAN**

Assistant Post Producer **KESHIA AGYEI**

Assistant Re-recording Mixer **TUSHAR MANEK**

Dialogue Editor **BEN TAT**

ADR Editor **ANDY SHELLEY**

Foley Mixer **SIMON TRUNDLE**

Foley Artist **PAUL HANKS**

Foley Supervisor **PHILL BARRETT**

Grade by **LIPSYNC POST**

Head of DI **JAMES CLARKE**

Colourist **JAMIE WELSH**

DI Producer **ABIGAIL MCKENZIE**

Senior Online Editor **WILL CHETWYND**

Online Editor **BEN NORTH**

DI Department Data Ops **THOMAS WADDINGTON**

MATT ROBERTS

REUBEN YARWOOD

JOSH KELLY

KATIE CROFT

Head of Technical Support **RICK WHITE**

VT Operators **WILL AKBAR**

MARK LANGLAY-SMITH

CALLUM GRANT

Visual Effects by **LIPSYNC POST**

Visual Effects Supervisor **TIM BARTER**

Visual Effects Producer **PAUL DRIVER**

Visual Effects Executive Producer **SHANAULLAH UMERJI**

Visual Effects Development Producer **EMMA CUMMINS**

Visual Effects Coordinator **BELINDA CUMMING**

Visual Effects Editor **CONOR MURRAY**

CG Artist **IAN WARD**

Digital Matte Painter **CLARA PARATI**

Compositors **ADRIAN BANTON**

LUKE BUTLER

JAMES ELSTER

JAY MURRAY

ANDY QUINN

GARTH REILLY

Titles by **LIPSYNC DESIGN**

Head of Design **HOWARD WATKINS**

Senior Designers **JULIA HALL**

SIMON EDWARDS

Post Production Delivery **ALEXANDRA MONTGOMERY**

Score Produced & Orchestrated by **MAX RICHTER**

Score Preparation & Additional Orchestration **DAVE FOSTER**

Musician Contractor & Orchestral Fixer **ISOBEL GRIFFITHS**

Assistant String Contractor **SUSIE GILLIS**

String Leader **LOUISA FULLER**

Conductor **ROBERT ZIEGLER**

Composer's Assistant **HENNING FUCHS**

Composer's Executive Assistant **REBECCA DRAKE-BROCKMAN**

Recording Studio **AIR STUDIO 1**

Recording Engineer **RUPERT COULSON**

Score Mixed by **RUPERT COULSON**

Music Supervisor **SARAH BRIDGE**

Post Production Supervisor **SHUNA FROOD**

First Assistant Director **TONI STAPLES**

Location Manager **KAREN SMITH**

Script Supervisor **JEMIMA THOMAS**

Production Sound Mixer **MITCH LOW**

Supervising Sound Editor and Sound Designer **MICHAEL KACZMAREK**

Re-recording Mixer **ROBERT FARR**

For **FILMNATION ENTERTAINMENT**

EVP, Marketing & Creative Advertising **RICHARD BAKER**

EVP, Post Production & Worldwide Delivery **MICHAEL A. JACKMAN**

SVP, Sales **TARA ERER**

SVP, Distribution **PAULINE PIECHOTA**

SVP, Finance & Accounting **IAN PINE**

VP, Business & Legal Affairs **JENNIFER FRADLIN**

VP, Publicity **SELENA SALDANA**

For **BBC FILMS**

Senior Business Manager **MICHAEL WOOD**

Head of Legal and Business Affairs **ZOE BROWN**

Legal and Business Affairs Manager **LIVY SANDLER**

Marketing Executive **JACQUI BARR**

Legal and Production Assistant **RUTH SANDERS**

For **LIPSYNC PRODUCTIONS**

PETER HAMPDEN

PETER RAVEN

Banking services provided by

COUTTS & CO

STEVE LANSDOWN & JUDITH CHAN

Production legal services provided by

LEE & THOMPSON LLP

RENO ANTONIADES, DEIRDRE McMAHON

Legal services for Coutts & Co

REED SMITH LLP

MICHAEL MAXTONE SMITH, LAURA CROWLEY

Legal services for LipSync Productions

LEE & THOMPSON LLP

CHRISTOS MICHAELS, ANNABELLE DUCROS

Completion Guarantor

FILM FINANCES

ALI MOSHREF, RUTH HODGSON & JAMES SHIRRAS

Auditors **SHIPLEYS LLP**

Collection Agent services by **FINTAGE CAM**

Insurance provided by **MEDIA INSURANCE BROKERS**

Script Clearance & Neg Checks **DEBBIE BANBURY-MORLEY**

Avid Equipment **HIREWORKS LTD**

Camera systems **TAKE 2**

Lighting services **PANALUX**

A-Frame & Tracking Vehicles **BICKERS ACTION**

Camera Truck **CAMERA TRUCK LOGISTICS**

Action Vehicles **MOTOR HOUSE HIRE**

Facilities **ON-SET LOCATION SERVICES**

Location services **LOCATION ONE**

Caterers **ROSE CATERING**

Radio services **AUDIOLINK**

Post Production Script **SAPEX SCRIPTS**

ADR Voice Casting **BLEND AUDIO (UK)**

Video supplied by **BBC BROADCAST ARCHIVE/GETTY
IMAGES**

Newspaper supplied by **COPYRIGHT GUARDIAN NEWS & MEDIA
LTD 2015**

“PSYCHOTIC REACTION”

Written by J. Byrne / J. Michaelski / C.
Atkinson /

K. Ellner / R. Chaney

Performed by Count Five

Published by Bucks Music Group Ltd. / The
Bicycle Music Company

Licensed courtesy of The Bicycle Music
Company

“THERE WAS A TIME”

Written by Donovan Leitch

Performed by Donovan

Published by Donovan (Music) Ltd.

Licensed courtesy of Warner Music UK
Ltd. /

Sony Music Entertainment, Inc.

“THIS IS THE NIGHT”

Written by M. Walton / J. Suncan / L. Fuller
/

H. Dunham

Performed by The Vocaleers

Published by Chester Music Limited trading
as Campbell Connelly & Co

Licensed courtesy of Music Sales Group

“IF I HAD YOU”

Written by T. Shapiro / R. Connelly / J.
Campbell

Published by Chester Music Limited
trading as Campbell Connelly & Co

“OH, COME BACK, BABY”

Written by Zelma Sanders

Performed by Ada Ray

Published by Resnik Music Group
administered by Bucks Music Group Limited

Licensed courtesy of Ace Records Ltd.

“WITH A GIRL LIKE YOU”

Written by Reg Presley

Performed by The Troggs

Published by Universal Music Publishing
Ltd. /

Dick James Music Ltd.

Licensed courtesy of Mercury Records

Under License from Universal Music
Operations Ltd.

“CHILLS & FEVER”

Written by Rosa La King

Performed by Freddie Houston

Published by Chester Music Limited trading
as Campbell Connelly & Co

Licensed courtesy of Music Sales Group

“A HUM DIDDLE DEE DOO”

Written by J. Cassese / M. Mincelli / V.
Naccarato / F. Reina / N. Santa Maria

Performed by The Capris

Published by Chester Music Limited
trading as Campbell Connelly & Co

Licensed courtesy of Music Sales Group

“TIME HAS TOLD ME”

Written by Nick Drake

Performed by Nick Drake

Published by BMG Rights Management Ltd.,
a BMG Company

Licensed courtesy of Island Records

Under License from Universal Music
Operations Ltd.

“TIME IS ON MY SIDE”

Written by Norman Meade

Performed by Irma Thomas

Published by TRO Essex Music Ltd.

Licensed courtesy of Capitol Records

Under License from Universal Music
Operations Ltd.

“SANDVIKEN”

Written by M. Norberg / T. Widman / M.
Johansson / N. Wennerstrand / C. Kolbaek-
Jensen

Performed by YAST

Published by Copyright Control

Licensed courtesy of Scandinavian Sync

“BACK O' TOWN BLUES”

Written by L. Russell / L. Armstrong

Performed by Earl Hines

Published by Chester Music Limited
trading as Campbell Connelly & Co

Licensed courtesy of Music Sales Group

“THE SOUL SERENE (LIVE)”

Written by Conor O'Brien

Performed by Villagers

Published by Domino Publishing Company Ltd.

Licensed courtesy of Domino Recording Company Ltd.